

comunicato stampa

Bologna, 13 maggio 2026

Il CDA del Gruppo Hera approva i risultati del primo trimestre 2026

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo evidenzia un miglioramento dei risultati e una crescita superiore al 24% degli investimenti operativi lordi.

Highlight economico-finanziari

- **Ricavi a 3.517,6 milioni di euro**
- **Margine operativo lordo (MOL) a 418,9 milioni di euro (+0,2%)**
- **Utile netto di pertinenza degli Azionisti a 154,6 milioni di euro (+0,6%)**
- **Investimenti operativi lordi per 237,7 milioni di euro (+24,1 %)**
- **Indebitamento finanziario netto a 4.028,6 milioni di euro, con debito netto/MOL a 2,62x**

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto dal Presidente Esecutivo Cristian Fabbri, ha approvato oggi i risultati consolidati al 31 marzo 2026.

I positivi risultati del primo trimestre si inseriscono in un quadro macroeconomico globale complesso, segnato da ulteriori tensioni geopolitiche iniziate a febbraio 2026 e dal perdurare della volatilità dei mercati energetici. Tuttavia, lo scenario esterno non ha avuto riflessi sulla gestione trimestrale del Gruppo Hera, che chiude con un generale miglioramento dei margini industriali e dei risultati economici rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, confermando la capacità del Gruppo di generare valore con continuità.

Continuità e solidità che caratterizzano anche la governance dell'azienda come testimoniato dalla riconferma, lo scorso 29 aprile, di Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato per un ulteriore triennio, e si riverberano nell'attrattiva politica dei dividendi. A giugno 2026, infatti, sarà distribuita una cedola di 16 centesimi per azione al lordo delle ritenute di legge, in rialzo del 6,7% rispetto all'ultimo dividendo pagato e in aumento rispetto alla previsione del precedente Piano industriale (15,5 centesimi).

Più in generale, la strategia consolidata, basata sul bilanciamento tra attività regolate e a libero mercato, la diversificazione dei business e la capacità di cogliere tempestivamente le opportunità derivanti dal contesto esterno, si confermano gli asset fondamentali della multiutility per affrontare le incertezze e le sfide attese per il prosieguo del 2026. Inoltre, permettono al Gruppo Hera di continuare a perseguire con efficacia i target di crescita industriale e di sostenibilità definiti dal documento strategico quinquennale approvato a gennaio di quest'anno.

Per quanto concerne la crescita per linee esterne, il Gruppo Hera ha ampliato il proprio perimetro societario rispetto al primo trimestre 2025 e rafforzato ulteriormente le attività nei settori water e waste attraverso le acquisizioni di:

- 100% di Ambiente Energia, società veneta specializzata nel trattamento dei rifiuti liquidi industriali, consolidata a partire dal secondo semestre 2025;
- 100% di STA e delle relative quote nelle controllate parte del Gruppo Sostelia, importante player italiano privato per le tecnologie e il trattamento delle acque industriali e civili;
- 52% del capitale di Servizi Ecologici Ambientali (SEA), attiva nella gestione di una piattaforma polifunzionale di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali ubicata a Camerata Picena (Ancona), che si aggiunge al 31% già acquisito da HASI nel 2021, che sale così complessivamente all'83% del capitale.

Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera, ha dichiarato:

“I positivi risultati del primo trimestre, raggiunti nonostante il perdurare di un contesto esterno particolarmente complesso e il venir meno di alcune componenti straordinarie, confermano la solidità e l’efficacia della nostra strategia e i target che abbiamo previsto nel nostro Piano industriale. Il MOL al 31 marzo 2026 si è attestato a 418,9 milioni di euro, evidenziando una crescita strutturale del 9% e consentendo un ulteriore incremento degli utili. Gli investimenti operativi lordi, pienamente autofinanziati grazie all’aumento dei flussi di cassa, sono arrivati a sfiorare i 240 milioni di euro, in crescita di oltre il 24%. Questi risultati, insieme al dividendo in rialzo che distribuiremo a giugno e alle numerose progettualità in linea con gli obiettivi dell’Agenda Onu, testimoniano ancora una volta la nostra costante attenzione alla creazione di valore per tutti i nostri stakeholder e la nostra capacità di coniugare crescita aziendale e sviluppo sostenibile”.

Erazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera, ha dichiarato:

“I risultati conseguiti dal Gruppo Hera nel primo trimestre 2026 e le buone performance finanziarie ci hanno consentito di proseguire la nostra crescita, con un utile netto di pertinenza degli Azionisti salito a 154,6 milioni di euro. La positiva generazione di cassa è stata in grado di finanziare l’aumento degli investimenti operativi e una parte significativa dei 142 milioni di investimenti in M&A, per cui chiudiamo il trimestre mantenendo una buona flessibilità finanziaria, con rapporto debito netto/MOL a 2,62x. Si conferma, così, la nostra capacità di proseguire nel percorso di crescita anche per linee esterne con le più recenti acquisizioni di Sostelia e dell’ulteriore 52% di SEA: due operazioni che rappresentano nuovi fondamentali tasselli all’interno delle nostre filiere water e waste”.

Ricavi per oltre 3,5 miliardi

I ricavi al 31 marzo 2026 si attestano a 3.517,6 milioni di euro, in calo rispetto ai 4.321,3 milioni dell’esercizio precedente, principalmente per i minori prezzi medi delle commodity energetiche nel trimestre nonostante il rialzo di marzo, i minori volumi di gas ed energia elettrica venduti ai clienti finali prevalentemente per i mercati di ultima istanza e Consip e i minori ricavi legati all’attività di intermediazione sia nel business del gas che dell’energia elettrica.

Margine operativo lordo (MOL), risultato operativo netto e risultato ante-imposte in aumento

Il margine operativo lordo sale a 418,9 milioni di euro, in crescita dello 0,2% rispetto al risultato al 31 marzo 2025: positivi in particolare i contributi dell’energia elettrica, del ciclo idrico, dell’area ambiente e degli altri servizi. Tale andamento è ancor più apprezzabile considerando che il primo trimestre dello scorso anno beneficiava di marginalità da opportunità temporanee pari a circa 33 milioni e di conguagli tariffari pari a circa 13 milioni di euro.

Il margine operativo netto si attesta a 248,8 milioni di euro e registra una crescita dello 0,6% rispetto al primo trimestre 2025, mentre il risultato ante-imposte è pari a 234,5 milioni di euro, in aumento dello 0,2%.

Utile netto di pertinenza degli Azionisti in crescita a 154,6 milioni

Le solide performance operative e finanziarie consentono all’utile netto di salire a 165,1 milioni di euro (+0,8%), rispetto ai 163,8 milioni al 31 marzo 2025, nonostante l’incremento dell’aliquota Irap nei settori energetici per effetto del Decreto Bollette. In crescita dello 0,6% l’utile netto di pertinenza degli Azionisti del Gruppo, che si attesta a 154,6 milioni di euro, rispetto ai 153,7 milioni del primo trimestre 2025.

Investimenti in aumento e mantenimento della solidità del Gruppo

Gli investimenti operativi lordi raggiungono i 237,7 milioni di euro nel primo trimestre 2026 consuntivando una crescita del +24,1% rispetto all'anno precedente, a riprova dell'impegno del Gruppo per il rafforzamento della resilienza degli asset gestiti e della loro valorizzazione tecnologica anche a supporto della transizione green. La positiva generazione di cassa ha consentito di finanziare una parte significativa dei 142 milioni di euro investiti nel trimestre per acquisizioni societarie, infatti, l'indebitamento netto è cresciuto solo di 84,2 milioni attestandosi a 4.028,6 milioni di euro. Il rapporto debito netto/MOL nel primo trimestre 2026 è pari a 2,62x, a conferma della solidità e flessibilità finanziaria della multiutility che potrà continuare a cogliere ulteriori opportunità di crescita, sia organica che per linee esterne.

Area gas

Per quanto concerne l'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e servizi di efficienza energetica – il MOL del primo trimestre si attesta a 170,5 milioni di euro, rispetto ai 187,3 milioni al 31 marzo 2025, principalmente per effetto delle minori marginalità dei mercati di ultima istanza e dei ricavi regolati di distribuzione, che nell'anno precedente beneficiavano di riconoscimenti straordinari. Positiva la performance dei mercati tradizionali di vendita, delle attività di intermediazione, del teleriscaldamento e delle attività di efficienza energetica.

Gli investimenti lordi nell'area gas sono stati pari a 48 milioni di euro, in crescita di 9,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+25%), prevalentemente per il potenziamento delle attività del teleriscaldamento.

Il numero di clienti gas si attesta a quota 1,8 milioni di unità.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 40,7%.

Area energia elettrica

Il MOL dell'area energia elettrica – che comprende i servizi di distribuzione, vendita di energia elettrica, produzione e illuminazione pubblica – sale a 74,2 milioni di euro, in aumento di 13,4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2025. Questo incremento è riconducibile alle attività di vendita, all'intermediazione, ai servizi a valore aggiunto, all'illuminazione pubblica e a rimborsi assicurativi in seguito all'incendio della centrale di cogenerazione di Imola avvenuto a fine 2024. In lieve contrazione la distribuzione di energia elettrica che nel 2025 ha beneficiato del riconoscimento inflattivo di anni precedenti della delibera 130/2025/R/com, che rivedeva i criteri della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio (Ross) introdotta con la delibera 497/2023/R/com.

Nell'area energia elettrica gli investimenti lordi ammontano a 32,1 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 5,7 milioni di euro (+21,6%). Nella distribuzione gli interventi realizzati hanno riguardato prevalentemente la manutenzione straordinaria e il potenziamento di reti e impianti nei territori di Modena, Imola, Trieste e Gorizia, oltre agli interventi per il miglioramento della resilienza delle infrastrutture.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, nel trimestre è stata acquisita la gestione di circa 26 mila ulteriori punti luce. È cresciuta anche la percentuale dei punti luce che utilizzano lampade a led, che ha superato il 68% del totale, a conferma della costante attenzione del Gruppo per una gestione sempre più efficiente e sostenibile dell'illuminazione pubblica.

Il numero di clienti elettrici al 31 marzo 2026 sfiora i 2,5 milioni di unità.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 17,7 %.

Area ciclo idrico

Al 31 marzo 2026 il MOL dell'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – sale a 74,6 milioni di euro, in crescita del 4,9% rispetto ai 71,2 milioni del primo trimestre 2025, principalmente per i maggiori ricavi regolati per effetto degli adeguamenti tariffari relativi al riconoscimento di RAB e inflazione.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2026 gli investimenti lordi nell'area ciclo idrico integrato ammontano a 92,5 milioni di euro, in crescita del 22% rispetto all'anno precedente, così suddivisi: 56,5 milioni nell'acquedotto, 26,7 milioni nella fognatura e 9,3 milioni nella depurazione.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 17,8 %.

Area ambiente

Il MOL dell'area ambiente – che include i servizi di raccolta, trattamento e recupero dei rifiuti – sale a 91,8 milioni di euro, soprattutto grazie al contributo positivo delle attività di trattamento e recupero per i maggiori volumi venduti di Aliplast e le buone performance di ACR, oltre che al beneficio apportato dalle variazioni di perimetro del Gruppo Sostelia e SEA. Tali effetti compensano ampiamente la flessione della gestione energetica, legata al calo del prezzo delle commodity, e i minori conferimenti in alcune discariche del Gruppo (Feronia, Asa e di Cà Asprete). In crescita anche le attività di igiene ambientale, in particolare per il riconoscimento dell'inflazione e per i maggiori servizi integrativi richiesti negli ambiti gestiti che sono stati oggetto di gara negli anni passati.

La raccolta differenziata al 31 marzo 2026 sale al 76,8%, in crescita di 1,3 punti percentuali rispetto al 75,5% del primo trimestre 2025.

Gli investimenti lordi nell'area ambiente ammontano a 46,5 milioni di euro, in aumento del 46,7% rispetto all'anno precedente, e sono stati destinati prevalentemente a interventi di manutenzione e potenziamento degli impianti di trattamento e recupero rifiuti, come la realizzazione della linea 4 del termovalorizzatore di Padova. Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 21,9 %.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Vai, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione saranno a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale, sul sito internet www.gruppohera.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2026, non soggetti a revisione contabile.

CONTO ECONOMICO (MLN EURO)	MAR-26	INC. %	MAR-25	INC. %	VAR. ASS.	VAR. %
Ricavi	3.517,6		4.321,3		(803,7)	(18,6%)
Altri proventi	46,6	1,3 %	37,4	0,9 %	9,2	24,6 %
Materie prime e materiali	(1.982,6)	(56,4%)	(2.714,5)	(62,8%)	(731,9)	(27,0 %)
Costi per servizi	(987,5)	(28,1%)	(1.049,0)	(24,3%)	(61,5)	(5,9%)
Altre spese operative	(18,5)	(0,5%)	(20,2)	(0,5%)	(1,7)	(8,4%)
Costi del personale	(188,4)	(5,4%)	(179,6)	(4,2%)	8,8	4,9%
Costi capitalizzati	31,7	0,9 %	22,6	0,5 %	9,1	40,2%
Margine operativo lordo	418,9	11,9 %	418,0	9,7 %	0,9	0,2%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(170,1)	(4,8%)	(170,8)	(4,0%)	(0,7)	(0,4%)
Margine operativo netto	248,8	7,1 %	247,2	5,7 %	1,6	0,6%
Gestione finanziaria	(19,1)	(0,5%)	(17,5)	(0,4%)	1,6	9,1%
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	4,8	0,1 %	4,3	0,1 %	0,5	11,7%
Risultato prima delle imposte	234,5	6,7 %	234,0	5,4 %	0,5	0,2%
Imposte	(69,4)	(2,0%)	(70,2)	(1,6%)	(0,8)	(1,1 %)
Utile netto del periodo	165,1	4,7 %	163,8	3,8 %	1,3	0,8%
Attribuibile a:						
Azionisti della Controllante	154,6	4,4 %	153,7	3,6 %	0,9	0,6%
Azionisti di minoranza	10,5	0,3 %	10,1	0,2 %	0,4	4,0%

Capitale investito e fonti di finanziamento (mln/euro)	31-mar-26	Inc. %	31-dic-25	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Immobilizzazioni nette	9.233,9	107,3 %	8.980,7	107,6 %	253,2	2,8%
Capitale circolante netto	158,0	1,8 %	143,7	1,7 %	14,3	10,0%
Fondi	(786,6)	(9,1%)	(780,3)	(9,4%)	(6,3)	0,8%
Capitale Investito Netto	8.605,3	100,0 %	8.344,1	100,0 %	261,2	3,1%
Patrimonio Netto	4.576,7	53,2 %	4.399,7	52,7 %	177,0	4,0%
Indebitamento finanziario netto non corrente	4.413,9	51,3 %	4.228,5	50,7 %	185,4	4,4%
Indebitamento finanziario netto corrente	(385,3)	(4,5%)	(284,1)	(3,4%)	(101,2)	35,6%
Indebitamento finanziario netto	4.028,6	46,8 %	3.944,4	47,3 %	84,2	2,1%
Totale fonti di finanziamento	8.605,3	100,0 %	8.344,1	100,0 %	261,2	3,1%

Schemi di bilancio IFRS

Conto economico

MLN/EURO	31-MAR-2026 (3 MESI)	31-MAR-2025 (3 MESI)
Ricavi	3.517,6	4.321,3
Altri proventi	46,6	37,4
Materie prime e materiali	(1.982,6)	(2.714,5)
Costi per servizi	(987,5)	(1.049,0)
Costi del personale	(188,4)	(179,6)
Altre spese operative	(18,5)	(20,2)
Costi capitalizzati	31,7	22,6
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(170,1)	(170,8)
Utile operativo	248,8	247,2
Proventi finanziari	31,2	41,6
Oneri finanziari	(50,3)	(59,1)
Gestione finanziaria	(19,1)	(17,5)
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	4,8	4,3
Utile prima delle imposte	234,5	234,0
Imposte	(69,4)	(70,2)
Utile netto del periodo	165,1	163,8
Attribuibile:		
Azionisti della Controllante	154,6	153,7
Azionisti di minoranza	10,5	10,1
Utile per azione:		
Di base	0,105	0,106
Diluito	0,105	0,106

Stato patrimoniale

MLN/EURO	31-MAR-26	31-DIC-25
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	2.361,9	2.321,9
Diritti d'uso	93,5	92,3
Attività immateriali	5.312,6	5.240,6
Avviamento	1.098,3	950,0
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	130,1	137,2
Altre partecipazioni	56,8	54,0
Attività finanziarie non correnti	152,8	151,8
Attività per imposte differite	339,7	340,1
Totale attività non correnti	9.545,7	9.287,9
Attività correnti		
Rimanenze	77,9	213,2
Crediti commerciali	3.008,4	2.605,9
Attività finanziarie correnti	90,9	75,1
Attività per imposte correnti	16,7	56,2
Attività correnti derivanti da contratti con i clienti	146,9	89,5
Altre attività correnti	695,9	778,5
Strumenti derivati	511,6	178,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.242,9	845,3
Totale attività correnti	5.791,2	4.842,2
TOTALE ATTIVITÀ	15.336,9	14.130,1

MLN/EURO	31-MAR-26	31-DIC-25
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Capitale sociale e riserve		
Capitale sociale	1.477,7	1.477,7
Riserve	2.617,9	2.139,4
Utile (perdita) del periodo	154,6	464,3
Patrimonio netto del Gruppo	4.250,2	4.081,4
Interessenze di minoranza	326,5	318,3
Totale patrimonio netto	4.576,7	4.399,7
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	4.504,1	4.317,9
Passività non correnti per leasing	62,6	62,4
Benefici ai dipendenti	76,1	74,3
Fondi	710,5	706,0
Passività per imposte differite	159,0	155,4
Totale passività non correnti	5.512,3	5.316,0
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	922,5	611,9
Passività correnti per leasing	26,0	24,4
Debiti commerciali	1.845,5	1.839,9
Passività per imposte correnti	42,3	12,8
Passività correnti derivanti da contratti con i clienti	42,3	26,1
Altre passività correnti	1.845,4	1.696,3
Strumenti derivati	523,9	203,0
Totale passività correnti	5.247,9	4.414,4
TOTALE PASSIVITÀ	10.760,2	9.730,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	15.336,9	14.130,1

press release

Bologna, 13 May 2026

Hera Group's BoD approves results for the first quarter of 2026

The consolidated three-month report as at 31 March shows improved performance and an increase of over 24% in capital expenditures.

Economic and financial highlights

- **Revenue at €3,517.6 million**
- **EBITDA at €418.9 million (+0.2%)**
- **Net profit attributable to shareholders: €154.6 million (+0.6%)**
- **Capital expenditures of €237.7 million (+24.1%)**
- **Net financial position at €4,028.6 million, with net debt/EBITDA at 2.62x**

The Hera Group's Board of Directors, chaired by Executive Chairman Cristian Fabbri, today approved the consolidated results as at 31 March 2026.

The results for the first quarter are set against a complex global macroeconomic backdrop, characterised by the further geopolitical tensions that began in February 2026 and the continued volatility of energy markets. However, Hera Group's quarterly performance showed to be resilient to the external environment, which closed with an overall improvement in gross business margins and financial results compared to the same period of the previous year, confirming the Group's ability to generate value on an ongoing basis.

This continuity and stability are also reflected in the company's governance, as evidenced by the reappointment, on 29 April, of the Executive Chairman and the Chief Executive Officer for a further three-year term, and are further demonstrated by the company's attractive dividend policy. Indeed, in June 2026, a dividend of 16 eurocents per share, gross of statutory withholding taxes, will be distributed, up 6.7% compared with the last dividend paid and higher than the forecast in the previous Business Plan, which was 15.5 eurocents.

More generally, the established strategy, based on a balance between regulated and free-market activities, business diversification, and the ability to seize opportunities arising from the external environment in a timely manner, remain the multi-utility's key assets for addressing the uncertainties and challenges anticipated for the remainder of 2026. Furthermore, they enable the Hera Group to continue to effectively pursue the industrial growth and sustainability targets set out in the five-year strategy document approved in January of this year.

With regard to sector consolidation activities, the Hera Group expanded its scope compared to the first quarter of 2025 and further strengthened its activities in the water and waste sectors through the acquisition of:

- 100% of Ambiente Energia, a Veneto-based company specialising in the treatment of industrial liquid waste, consolidated as of the second half of 2025;
- 100% of STA and the related stakes in the subsidiaries belonging to the Sostelia Group, a major privately owned Italian player in industrial and civil water treatment and technology;
- 52% of the share capital of Servizi Ecologici Ambientali (SEA), which operates a multifunctional special waste storage and treatment facility located in Camerata Picena (Ancona), in addition to the 31% already acquired by HASI in 2021, thereby increasing its overall stake to 83% of the share capital.

Cristian Fabbri, Executive Chairman of the Hera Group, stated:

“The positive results achieved in the first quarter, achieved in a complex external environment and without the contribution of certain temporary factors, confirm the resilience and effectiveness of our strategy and enable us to be on track with the targets of our Business Plan. As at 31 March 2026, EBITDA stood at € 418.9 million, highlighting a structural growth of 9% and enabling a further increase in net profit. Capital expenditures, fully self-financed thanks to increased cash flows, reached almost € 240 million, an increase of over 24%. These results, together with the increased dividend we will distribute in June, and our numerous projects aligned with the UN Sustainable Development Goals, once again confirm our ongoing focus on creating value for all our stakeholders and our ability to combine business growth with sustainable development”.

Orazio Iacono, CEO of the Hera Group, stated:

“The results achieved by the Hera Group in the first quarter of 2026 and the strong financial performance have enabled us to continue our growth, with net profit attributable to shareholders rising to € 154.6 million. Our strong cash flow generation enabled us to finance the increase in capital expenditures and a significant portion of the € 142 million invested in M&A, which means we close the quarter with good financial flexibility, with a net debt/EBITDA ratio of 2.62x. This confirms our ability to continue our growth trend, also through acquisitions, with our most recent purchases of Sostelia and a further 52% stake in SEA: two transactions that represent new key additions to our water and waste value chains”.

Revenue of over 3.5 billion

As at 31 March 2026, revenue stood at €3,517.6 million, down from €4,321.3 million in the previous financial year, primarily due to lower average prices for energy commodities during the quarter, despite the increase in March, lower volumes of gas and electricity sold to end customers, mainly for the last-resort markets and Consp, and lower revenue from trading activities in both the gas and electricity businesses.

EBITDA, net operating profit and pre-tax profit all up

EBITDA rose to € 418.9 million, up 0.2% compared to the result as at 31 March 2025: the contributions of the electricity, water cycle, waste and other services areas were particularly positive. This performance is even more noteworthy when one considers that the first quarter of last year benefited from margins related to temporary opportunities amounting to approximately € 33 million and from one-off tariff adjustments totalling approximately € 13 million.

The EBIT margin amounted to € 248.8 million, up by 0.6% compared to the first quarter of 2025, while pre-tax profit amounted to € 234.5 million, up by 0.2%.

Net profit attributable to shareholders up to 154.6 million

Thanks to strong operating and financial performance, net profit rose to € 165.1 million (up 0.8%), compared with € 163.8 million as at 31 March 2025, despite the increase in the IRAP (regional business tax) rate for the energy sectors as a result of the ‘Bills Decree’. Net profit attributable to the Group’s shareholders increased by 0.6% to € 154.6 million, compared to € 153.7 million in Q1 2025.

Increased capital expenditures maintaining Group's financial strength

Capital expenditures reached € 237.7 million in the first quarter of 2026, an increase of 24.1% compared to the previous year, reflecting the Group's commitment to strengthening the resilience of the regulated assets under management and enhancing their technological capabilities, including in support of the green transition. Strong cash flow generation made it possible to finance a significant portion of the € 142 million invested in the quarter for M&A; indeed, net debt increased by only € 84.2 million, reaching € 4,028.6 million. The net debt/EBITDA ratio in the first quarter of 2026 was 2.62x, maintaining substantially unchanged the multi-utility's

financial strength and flexibility, which will enable it to continue seizing further growth opportunities, both organically and through M&A.

Gas

In the gas area – which covers services in natural gas distribution and sales, district heating and energy performance services – EBITDA for the first quarter amounted to € 170.5 million, compared with € 187.3 million as at 31 March 2025, mainly due to normalized margins in the last-resort markets and in regulated distribution revenue, which in the previous year benefited from extraordinary revenue recognition. Traditional sales markets, trading activities, district heating and energy efficiency activities all performed well.

Capital expenditures in the gas area amounted to € 48 million, up € 9.6 million compared with the previous year (up 25%), primarily due to the expansion of district heating operations.

The number of gas customers stood at 1.8 million.

The gas area contributed 40.7% of the Group's total EBITDA.

Electricity

EBITDA for the electricity area – which includes services in electricity distribution, sales and generation, as well as public lighting – rose to € 74.2 million, an increase of € 13.4 million compared with Q1 2025. This increase is attributable to sales activities, trading, value-added services, public lighting, and insurance payouts following a damage at the Imola cogeneration plant at the end of 2024. There was a slight decrease in electricity distribution, which in 2025 benefited from the recognition of inflation from previous years under Resolution 130/2025/R/com, which revised the criteria for the Regulation by Expenditure and Service Targets (ROSS) introduced by Resolution 497/2023/R/com.

In the electricity segment, capital expenditure amounted to € 32.1 million euro, an increase of € 5.7 million euro compared to the previous Q1 2025 (+21.6%). In the distribution sector, work mainly involved extraordinary maintenance and upgrading of regulated networks and plants in the Modena, Imola, Trieste and Gorizia areas, as well as the work to improve regulated asset base resilience.

With regard to public lighting, the management of approximately 26 thousand additional lighting points was acquired during the quarter. The percentage of lighting points using LED lamps also increased, exceeding 68% of the total, confirming the Group's ongoing focus on increasingly efficient and sustainable public lighting management.

As at 31 March 2026, the number of electricity customers stood at almost 2.5 million.

The electricity area contributed 17.7% of the Group's total EBITDA.

Water cycle

As at 31 March 2026, the EBITDA of the integrated water cycle area – which includes aqueduct, wastewater treatment and sewerage services – rose to € 74.6 million, up 4.9% compared with € 71.2 million in the first quarter of 2025, primarily due to higher regulated revenue as a result of tariff adjustments related to the recognition of RAB and inflation.

During the first quarter of 2026, capital expenditures in the regulated integrated water cycle area amounted to € 92.5 million, up 22% compared with the previous year, broken down as follows: 56.5 million in aqueducts, 26.7 million in sewerage and 9.3 million in wastewater treatment.

The integrated water cycle area contributed 17.8% of the Group's total EBITDA.

Waste

EBITDA for the waste management area – which includes waste collection, treatment and recovery services – increased to € 91.8 million, primarily due to the positive contribution from treatment and recovery activities,



driven by the higher sales volumes at Aliplast, and the good performance of ACR, as well as the benefit of changes in the scope of consolidation of the Sostelia Group and SEA. These factors more than offset the decline in energy management, linked to the normalization of the commodity prices, and the lower volumes of waste delivered to some of the Group's landfill sites (Feronia, Asa and Cà Asprete). Regulated Urban hygiene activities also grew, in particular due to the recognition of inflation and the increased demand for supplementary services in the managed areas that were the subject of tenders in previous years.

The rate of sorted waste collection at 31 March 2026 rose to 76.8%, up 1.3 percentage points compared to 75.5% in the first quarter of 2025.

Capital expenditures in the waste management area amounted to € 46.5 million, up 46.7% compared with the previous year, and were mainly allocated to maintenance and the development of waste treatment and recovery plants, such as the construction of Line 4th at the Padua waste-to-energy plant.

The waste management area contributed 21.9% of the Group's total EBITDA.

The manager in charge of preparing the company's accounting documents, Massimo Vai, declares, pursuant to Article 154-bis, paragraph 2, of the Consolidated Finance Act, that the information contained in this press release corresponds to the documentary evidence, books and accounting records.

The statutory financial statements and the related documentation will be made available to the public within the time limits established by law at the Company's registered office, on the website https://eng.gruppohera.it/group_eng/, and through the authorised storage mechanism 1Info (www.1info.it).

Attached are the accounting statements, taken from the Interim Management Report as at 31 March 2026, which have not been audited.

STATEMENT OF PROFIT OR LOSS	MAR-26	WEIGHT %	MAR-25	WEIGHT %	ABS. CHANGE	ABS. %
Revenue	3,517.6		4,321.3		(803.7)	(18.6%)
Other income	46.6	1.3%	37.4	0.9%	9.2	24.6%
Raw and other materials	(1,982.6)	(56.4%)	(2,714.5)	(62.8%)	(731.9)	(27.0%)
Service costs	(987.5)	(28.1%)	(1,049.0)	(24.3%)	(61.5)	(5.9%)
Other operating expenses	(18.5)	(0.5%)	(20.2)	(0.5%)	(1.7)	(8.4%)
Personnel costs	(188.4)	(5.4%)	(179.6)	(4.2%)	8.8	4.9%
Capitalised costs	31.7	0.9%	22.6	0.5%	9.1	40.2%
EBITDA	418.9	11.9%	418.0	9.7%	0.9	0.2%
Depreciation, amortisation, provisions and impairment losses	(170.1)	(4.8%)	(170.8)	(4.0%)	(0.7)	(0.4%)
EBIT	248.8	7.1%	247.2	5.7%	1.6	0.6%
Net finance result	(19.1)	(0.5%)	(17.5)	(0.4%)	1.6	9.1%
Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associates	4.8	0.1%	4.3	0.1%	0.5	11.7%
Pre-tax profit or loss	234.5	6.7%	234.0	5.4%	0.5	0.2%
Income tax expense	(69.4)	(2.0%)	(70.2)	(1.6%)	(0.8)	(1.1%)
Profit (loss) for the period	165.1	4.7%	163.8	3.8%	1.3	0.8%
Attributable to:						
Owners of the parent	154.6	4.4%	153.7	3.6%	0.9	0.6%
Non-controlling interests	10.5	0.3%	10.1	0.2%	0.4	4.0%

Invested capital and sources of financing (mln€)	31-Mar-26	% inc.	31-Dec-25	% inc.	Change Abs.	% change
Net non-current position	9,233.9	107.3%	8,980.7	107.6%	253.2	2.8%
Net working capital	158.0	1.8%	143.7	1.7%	14.3	10.0%
Provisions	(786.6)	(9.1%)	(780.3)	(9.4%)	(6.3)	0.8%
Invested capital	8,605.3	100.0%	8,344.1	100.0%	261.2	3.1%
Equity	4,576.7	53.2%	4,399.7	52.7%	177.0	4.0%
Non-current net financial debt	4,413.9	51.3%	4,228.5	50.7%	185.4	4.4%
Net current financial debt	(385.3)	(4.5%)	(284.1)	(3.4%)	(101.2)	35.6%
Net financial position	4,028.6	46.8%	3,944.4	47.3%	84.2	2.1%
Total sources of financing	8,605.3	100.0%	8,344.1	100.0%	261.2	3.1%

IFRS Financial Statement

Statement of profit or loss

MNE	31-MAR-2026 (3 MONTHS)	31-MAR-2025 (3 MONTHS)
Revenue	3,517.6	4,321.3
Other income	46.6	37.4
Raw and other materials	(1,982.6)	(2,714.5)
Service costs	(987.5)	(1,049.0)
Personnel costs	(188.4)	(179.6)
Other operating expenses	(18.5)	(20.2)
Capitalised costs	31.7	22.6
Depreciation, amortisation, provisions and impairment losses	(170.1)	(170.8)
Operating profit	248.8	247.2
Finance income	31.2	41.6
Financial expense	(50.3)	(59.1)
Net finance result	(19.1)	(17.5)
Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associates	4.8	4.3
Pre-tax profit (loss)	234.5	234.0
Income tax expense	(69.4)	(70.2)
Profit (loss) for the period	165.1	163.8
Attributable to:		
Owners of the parent	154.6	153.7
Non-controlling interests	10.5	10.1
Earnings per share:		
Basic	0.105	0.106
Diluted	0.105	0.106

Balance sheet

MNE	31-Mar-26	31-Dec-25
ASSETS		
Non-current assets		
Property, plant and equipment	2,361.9	2,321.9
Rights of use	93.5	92.3
Intangible assets	5,312.6	5,240.6
Goodwill	1,098.3	950.0
Investments measured using the equity method	130.1	137.2
Other equity investments	56.8	54.0
Non-current financial assets	152.8	151.8
Deferred tax assets	339.7	340.1
Total non-current assets	9,545.7	9,287.9
Current assets		
Inventories	77.9	213.2
Trade and other receivables	3,008.4	2,605.9
Current financial assets	90.9	75.1
Current tax assets	16.7	56.2
Contract assets	146.9	89.5
Other current assets	695.9	778.5
Derivative instruments	511.6	178.5
Cash and cash equivalents	1,242.9	845.3
Total current assets	5,791.2	4,842.2
TOTAL ASSETS	15,336.9	14,130.1

MNE	31-Mar-26	31-Dec-25
EQUITY AND LIABILITIES		
Share capital and reserves		
Share capital	1,477.7	1,477.7
Reserves	2,617.9	2,139.4
Profit (loss) for the period	154.6	464.3
Equity attributable to owners of the parent	4,250.2	4,081.4
Non-controlling interests	326.5	318.3
Total equity	4,576.7	4,399.7
Non-current liabilities		
Non-current financial liabilities	4,504.1	4,317.9
Non-current lease liabilities	62.6	62.4
Employee benefits	76.1	74.3
Provisions	710.5	706.0
Deferred tax liabilities	159.0	155.4
Total non-current liabilities	5,512.3	5,316.0
Current liabilities		
Current financial liabilities	922.5	611.9
Current lease liabilities	26.0	24.4
Trade and other payables	1,845.5	1,839.9
Current tax liabilities	42.3	12.8
Contract liabilities	42.3	26.1
Other current liabilities	1,845.4	1,696.3
Derivative instruments	523.9	203.0
Total current liabilities	5,247.9	4,414.4
TOTAL LIABILITIES	10,760.2	9,730.4
TOTAL EQUITY AND LIABILITIES	15,336.9	14,130.1